



Associazione Consorti
Dipendenti M.A.E.
Ministero Affari Esteri – DGRO – Ufficio VI
Tel. 06/36913909
Fax. 06/36918679 – 06/36000038
E-mail: acdmae@esteri.it
Sito: www.acdmae.it

GIUGNO 2010

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DELL'ACDMAE

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Carissimi e carissime, quest'anno la conferenza EUFASA ha voluto "radiografare" le Associazioni dei familiari che ne fanno parte, mettendone in luce punti di forza e zone d'ombra. Leggerete più avanti la diagnosi, e le proposte per migliorare. Sarebbe bello discuterne, magari nel Forum; quante volte ne abbiamo parlato tra noi, domandandoci che fare per dare maggior impulso alla nostra Associazione, e come coinvolgere di più i/le giovani. Vorremmo che avessero sempre più spazio al suo interno, anche perché è rivolta soprattutto a loro l'attività dell'Associazione ed è a loro misura che dovrebbe operare.

All'interno del Consiglio Direttivo si annuncia un cambiamento piuttosto radicale, con la partenza di tre suoi membri, così come è in partenza la nostra esperta di assicurazioni Lavinia De Nicolo, che avrebbe potuto subentrare ad una delle tre.

Lo statuto prevede in questi casi la cooptazione per chiamata diretta, e sono sicura che i nuovi componenti porteranno avanti brillantemente l'attività dell'Associazione per la restante durata del Consiglio.

Mi piacerebbe che si riprendesse l'idea di adottare il voto per via telematica, come già fa il SNDMAE; farebbe aumentare sensibilmente la partecipazione al voto e semplificherebbe molto il lavoro legato alle elezioni.

Questi mesi hanno visto fiorire molte iniziative, prima e più importante l'avvio del servizio gratuito di *counseling*, ideato dal Consigliere Fabrizio Lobasso, Capo Ufficio VI Affari Sociali della DGRO.

Vi sono stati due incontri di presentazione sia del servizio che dei *counselors*, una al Circolo ed una al Ministero. Le sessioni si tengono nel nostro ufficio di pomeriggio, tre giorni alla settimana, e sono aperte ai dipendenti e ai loro familiari.

Il servizio è cominciato in sordina ma sta prendendo piede sempre di più, e penso che si rivelerà molto utile per migliorare la qualità di vita dei soggetti interessati a raggiungere un buon equilibrio con sé stessi e nelle relazioni con gli altri.

Prendendo spunto dall'idea di una giovane socia abbiamo indetto una riunione per non trovarci impreparati di fronte ad una grave emergenza familiare. Il direttore dell'agenzia BNL-Paribas del Ministero, un esperto legale, la funzionaria responsabile dell'Ufficio IV DGAA ed un esperto in materia pensionistica hanno illustrato i diversi aspetti bancari, di trasloco e rientro in patria dei

INDICE

Lettera della Presidente	1
Eventi	3
EUFASA	7
Bacheca	9
Lettere dai Soci	11
Rubrica Libri	12
Ultimissime	13
Curiosità	13

TROVERETE SUL SITO

TUTTE LE FOTO DEI

NOSTRI INCONTRI E

DI "INSIEME A ROMA"

familiari, e quello delle pensioni di reversibilità; ci hanno spiegato cosa fare nel caso, da non augurare a nessuno ma che si verifica tre o quattro volte l'anno, della perdita del proprio coniuge mentre si è all'estero. Vi sono state molte domande e richieste di delucidazioni. Le reazioni dei soci ai quali è stato inviato un resoconto, nonostante l'ingrato argomento sono state positive.

A corollario, e visto che le pensioni dei dipendenti, siano o meno di reversibilità, sono destinate a diminuire in ogni caso, è vivamente consigliabile tutelarsi con una pensione privata.

Abbiamo recentemente incontrato le responsabili dell'associazione Telefono Rosa. La presidente ha tracciato un quadro impressionante e purtroppo relativo a tutti gli strati della società, delle forme di violenza che il Telefono Rosa cerca di combattere. La psicologa, che insieme ad un avvocato fornisce sostegno alle vittime, ha spiegato come fronteggiare il bullismo, i pericoli derivanti da Internet, le intimidazioni, la violenza fisica. Credo che abbiamo tutti imparato qualcosa su questo aspetto preoccupante del nostro tempo.

In gennaio ci avevano chiesto di partecipare con un breve intervento, all'inaugurazione, insieme al Sindaco di Roma e alla dottoressa Isabella Rauti del Ministero per le Pari Opportunità, di una mostra sul lavoro minorile ideata dalla nostra socia Maria Gabriella Lay, che da Ginevra collabora con l'Organizzazione Internazionale del Lavoro. La mostra, davvero emozionante, esponeva disegni di rara efficacia e intensità eseguiti da bambini su questo fenomeno spaventoso. Non dimentichiamo che si tratta di decine di milioni di minori sfruttati, privi di istruzione e quindi, di un futuro.

Abbiamo recentemente assistito ad un corso di primo soccorso pediatrico, col rilascio del relativo attestato per chi lo richiedeva. E' fondamentale sapere cosa si deve fare nel caso di incidente ad un bambino, prima ancora che arrivi l'ambulanza o che si entri nell'ospedale più vicino.

Sul lato della beneficenza, dopo aver ufficialmente consegnato al Sottosegretario alla Protezione Civile Guido Bertolaso gli €85.000 ricavati dalla serata di gala per il Centro Polifunzionale per gli studenti de L'Aquila, ci siamo chieste che cosa si poteva fare per Haiti. Sono venute fuori due iniziative, la sfilata di moda di una casa artigianale fiorentina, con offerta libera da devolvere alla Fondazione Francesca Rava che da anni assicura istruzione e cure mediche ai bambini di Haiti, e un "Mercatino di Primavera".

La sfilata ha riscosso grande successo da parte di un pubblico folto e interessato ai modelli classici e molto portabili con qualche tocco di originalità; alcuni erano stati riprodotti su scala minore per essere indossati dai bambini, in passerella con le modelle.

Il "Mercatino di Primavera" è stato il frutto di una fantastica sinergia tra ACDMAE e contatti personali con ditte e negozi, con un elemento di grandissimo prestigio istituzionale. Il nostro Ministro degli Esteri ha voluto destinare alla vendita a beneficio della Casa di Accoglienza dei Padri Salesiani di Haiti moltissimi oggetti ricevuti in dono, e alcune ditte che espongono i loro prodotti nella collezione *design* della Farnesina hanno donato bellissimi articoli del *made in Italy*.

E così al primo piano del Circolo degli Esteri si poteva spaziare dagli oggetti di radica e d'argento ai biscotti, dolci e caffè, da libri e bijouterie a profumi e cristalli, da biancheria per la casa a deliziosi capi d'abbigliamento per bambini. Non mancavano un tavolo "Africa" con stoffe coloratissime e collane di pasta di vetro, ed uno "Medio Oriente" con orecchini, caftani e borsette di raso libanesi.



Anna Visconti di Modrone

Gli oggetti più importanti facevano parte della pesca di beneficenza o erano in mostra sul tavolo "Grandi Firme". I reparti vestiti ed accessori *vintage* e *bric-à-brac* hanno avuto un successo strepitoso, come naturalmente l'*happy hour*, che ha chiuso, con un brindisi e molti stuzzichini, la memorabile giornata.

I programmi culturali di "Insieme a Roma", sempre frequentatissimi, hanno avuto un'appendice fuori programma con la visita al percorso sensoriale "Le vie dell'arte", istituito presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Valle Giulia.

Ho tenuto a mostrare, soprattutto alle socie straniere, questa importante realizzazione italiana, una serie di pannelli a rilievo che riproducono alcuni dipinti, affiancati da testi in Braille e accompagnati da musiche, vibrazioni tattili e piccoli schermi con spiegazioni nel linguaggio dei segni. Le nostre amiche sono rimaste molto colpite da queste apparecchiature, che permettono ai disabili di avvicinarsi all'arte e di goderne per quanto possibile.

A questo incontro ha fatto seguito la visita all'Istituto Leonarda Vaccari, che ha ideato il percorso sensoriale, e dove dal 1936 bambini, ragazzi e adulti con diversi gradi di disabilità fisica e psichica vengono assistiti, istruiti e curati in vista di un possibile recupero. Da questa visita sono nati alcuni progetti di collaborazione fra l'Istituto e realtà analoghe in altri paesi, che sono certa daranno frutti importanti.

Il nostro Coro, sotto la sapiente guida di Nancy Romano, affronta musiche sempre più impegnative; ne avrete un assaggio nel breve concerto che precederà il nostro ricevimento di fine anno sociale, nel quale sarà possibile gustare le specialità gastronomiche abruzzesi. Abbiamo colto l'occasione per dare ancora una volta visibilità a questa regione, così coraggiosa e così duramente colpita.

E a questo punto non mi resta che congedarmi. Sembra impossibile che siano già passati cinque anni! Se sono volati via così in fretta è perché sono stati anni pieni. Desidero ringraziare tutti voi per la simpatica atmosfera, amichevole e incoraggiante, che non è mai mancata sia nella nostra stanza, dove c'era sempre un buon caffè e qualche dolcetto a riconfortarci, che fuori.

A tutti e a ciascuno uno speciale affettuosissimo saluto e un arrivederci dalla vostra

Anna Visconti di Modrone

IN PREPARAZIONE

RICEVIMENTO DI VILLA MADAMA

Come ogni anno, nel prossimo mese di Settembre organizzeremo un ricevimento a Villa Madama che servirà per incontrarci dopo la pausa estiva, dare il benvenuto alle nuove arrivate e presentare il programma per il prossimo anno, soprattutto riguardo alle attività del gruppo "Insieme a Roma".

L'appuntamento è per il prossimo **22 Settembre alle ore 10.30 a Villa Madama**.

Nel frattempo, auguriamo a tutti una buona estate.

EVENTI GIA' AVVENUTI

RIUNIONE PER EMERGENZE - 16 marzo

Come sapete il 16 marzo scorso ha avuto luogo un incontro voluto dalla Presidente dell'ACDMAE Anna Visconti di Modrone e organizzato da Nancy Romano per chiarire le norme operative riguardanti problemi bancari, traslochi e rientri in patria nonché pensioni di reversibilità nel caso di gravi drammatici imprevisti che possono purtroppo accadere anche quando si è all'estero.

Grazie al sostegno del Consigliere Fabrizio Lobasso, capo dell'ufficio Affari Sociali, è stato possibile avere la partecipazione di esperti del M.A.E. che hanno esposto le varie situazioni e risposto alle numerose domande delle nostre socie presenti.

Si è parlato di conti e mutui con il direttore della nostra filiale BNL e di indennità all'estero, contributi per abitazione e scuola con la Dottoressa Gambacurta, responsabile dell'ufficio IV della DGAA e di pensioni e TFS con il dottor Alberto Menichelli.

L'incontro è stato estremamente interessante: numerose le partecipanti e tante le domande agli esperti che peraltro hanno tutti detto di essere disponibilissimi per ulteriori chiarimenti.

Sul sito dell'ACDMAE trovate un riassunto di questa riunione.

VISITA ALL'AQUILA - aprile

In una uggiosa giornata di metà aprile, tremanti per la curiosità ed il freddo umido della mattina, ci siamo imbarcate sul pullman sotto la sfera dell'artista Arnaldo Pomodoro, alla volta di una meta molto reclamizzata e poco conosciuta da noi stesse e dagli ospiti temporanei della città eterna.

La nostra prima sorpresa è stata la visita alla "Chiesa di Santa Maria in Valle Porclaneta", gioiello del Primo Romanico datata all'XI sec., situato sulla pendice di una delle montagne che precedono l'arrivo all'Aquila e nascosta dietro ad un paese di 300 anime raggiungibile percorrendo una strada bianca sterrata per circa 1 km. Anche l'interno come l'esterno, con l'iconostasi in legno sul modello delle chiese Ortodosse, rende il sito unico e davvero vale la pena compiere un giro fuori strada per ammirarlo.

Abbiamo raggiunto l'Aquila in mezzo alla nebbia che ci ha fatto sentire proprio come quegli uccelli da cui prende nome la città.

I pochi abitanti che hanno fatto ritorno alle loro case e la nebbia che avvolgeva il luogo, davano un'atmosfera di misteriosa solitudine. Sotto la guida del Professor Alessandro Tomei e della Professoressa Maria Cristina Paoluzzi, accompagnati dall'Architetto Direttore responsabile dei lavori di Recupero dei siti Archeologici, dal Capo dei Vigili del Fuoco e dall'Assessore Culturale della città, abbiamo percorso le strade dove erano presenti le maggiori testimonianze architettoniche del passato terribilmente danneggiate dal terremoto.

Alcune di noi avevano già sperimentato gli effetti di terremoti devastanti in altri paesi del mondo; devo dire che sono rimaste sorprese dalla rapidità delle attività di recupero.

L'organizzazione dei vari gruppi di lavoro ed anche la possibilità per i Paesi stranieri di adottare alcuni siti da restaurare, invito che



molti paesi hanno accolto, sono sembrati esempi validi da seguire. Per esempio la Russia si è assunto un grosso impegno con il Palazzo antistante la Chiesa di Paganica, e il Tajikistan ha già terminato la ristrutturazione dell'Oratorio di S. Giuseppe dei Minimi.

La devastazione è stata enorme, tanto in termini di vittime come in termini di patrimonio culturale. Capiamo la preoccupazione direi angosciata degli studiosi verso la scarsa attenzione prestata allo smaltimento delle macerie in quanto pezzi importantissimi per tramandare la testimonianza del passato della città più volte crocevia di culture dell'Oriente e di Occidente che rischiano di disperdersi compromettendo seriamente il ricordo della storia della città.

(Sarebbero necessari uno o più sponsor anche per questo)



La visita ci ha comunque sorpreso positivamente tanto per l'alacrità di tutti i lavoratori che stanno trasformando la città e che lavorano gomito a gomito in gruppi interdisciplinari composti da architetti, vigili del fuoco, esercito, intendenti culturali, come per l'originalità dei materiali usati nello svolgimento del lavoro. Appena varcati i limiti

della città, quasi a voler testimoniare la sua arte, saltano alla vista i colori pastello delle cinghie utilizzate per proteggere delle colonne posate a terra, i legni e le losanghe di ferro utilizzate per sostenere le pareti pericolanti quasi fossero sculture moderne, così come i sacchi contenenti alcuni frammenti di edifici, posizionati sotto i portici, che ricordavano alcune esposizioni della Biennale di Venezia, o come le pedane e la parete in legno costruita dai vigili del fuoco e infine la famosa tenda – o nuvola – che protegge l'interno delle chiese in parte distrutte. Il viaggio si è concluso lasciandoci un sapore agrodolce in bocca!

Peccato aver scoperto l'Aquila solo ora dopo questa triste esperienza, ma che fortuna essere stati testimoni per un giorno di questo modo unito di procedere nella salvaguardia e nella ricostruzione di ciò che è rimasto della città per noi e per i nostri posteri!

TELEFONO ROSA - 5 maggio

Come avete letto nella lettera della nostra Presidente, lo scorso 5 Maggio si è tenuto al Circolo M.A.E. un incontro con la responsabile ed alcune volontarie dell'Associazione Nazionale Telefono Rosa che ha visto la partecipazione interessata di molte nostre socie.

Per chi volesse entrare in contatto o avere più informazioni:

V.le Mazzini, 73 - 00195 ROMA (aperto dal Lunedì al Venerdì ore 10-13 e 16-19)

Tel: 06/37518261 – 06/37518262 – 06/37518282

Fax: 06/37518289

www.telefonorosa.it - e-mail: telefonorosa@alice.it

IL COUNSELING: Conosci te stesso - 18 maggio

Come già sapete, in Associazione è stata organizzata un'attività di Counseling in collaborazione con l'Ufficio VI - DGRO.

A tale proposito, lo scorso 18 Maggio c'è stata una riunione molto interessante perché ha chiarito il concetto sul modo di utilizzo del Counseling stesso. Fabrizio Lobasso ha cominciato introducendo la Dott.ssa Marina Bernardi, Vicepresidente dell'Associazione Potenziale Creativo che ha analizzato la differenza fondamentale fra psicologia e counseling: mentre la prima studia la psiche, il secondo si focalizza sulla qualità delle relazioni. La psichiatria è un entrare nel profondo, la psicologia una destrutturazione professionale e personale, il counseling l'adattarsi ad una situazione. Sono necessari i rapporti umani e il retto rapporto con noi stessi che dobbiamo conoscere con criteri di

funzionamento della nostra psiche: "Non mi conosco, non so come muovermi ed agire".

Il counselor vuole applicare agli altri il lavoro di consapevolezza e di miglioramento del rapporto con se stesso che ha già sperimentato personalmente. "Il mondo dell'altro serve anche a me, l'aiuto è reciproco, gli incontri umani avvengono con uno scambio: chi sono, da dove vengo, dove vado, se posso fare la mia vita più creativa, che senso dare alla mia vita...."

Hanno poi parlato le tre stagiste, Paola, Isabella e Silvana. In primo luogo, si analizza l'aspetto storico del Counseling; nel primo Novecento, negli Stati Uniti, i soldati che tornano in Patria hanno bisogno di essere ricollocati professionalmente e reinseriti nella società: l'embrione di counseling.

Rogers apporta poi nuovi elementi e strumenti per le persone che lavorano nel sociale. Nasce un primo centro per iniziativa di Karl Rogers, che pubblica anche il suo manifesto: terapia centrata sul cliente che sposta il soggetto dalle persone con patologie a quelle senza problemi: si tratta della psicologia del benessere.

In Inghilterra si diffondono rapidamente le sue teorie, in Italia purtroppo dovremo aspettare gli Anni '90 (anche se i primi esperimenti nel sociale ci sono stati negli Anni '20). Nel 2000 nasce il Consiglio Nazionale dell'Economia che considera il Counselor come una figura professionale non regolamentata.

Il Counselor deve acquisire gli strumenti e una capacità di empatia, di ascolto. Si aiuta la persona a conoscere il proprio Io, al fine di accettarsi e riconoscersi nel vivere sociale.

Nella psicologia del Counseling il paziente si chiama Cliente, è una persona sana, senza patologie.

Il Counselor deve fare il suo percorso individuale e soltanto dopo un periodo di

studio di tre anni sarà abilitato ad aiutare gli altri.

La scuola che seguono le nostre stagiste è la psicosintetica che a sua volta si suddivide in counseling sanitario, educativo, artistico, aziendale. La prima qualità che si ricerca è la fiducia verso noi stessi, che produce una catarsi e serve a restituire dignità alla persona cercando le risposte dentro di sé.

Ci è sembrato straordinariamente ottimista questo approccio alla persona e vi invitiamo a prendere appuntamento con Paola, Isabella e Silvana le quali tre volte alla settimana (gratis, si capisce) sono a vostra disposizione nei locali dell'Associazione dalle 15.30 alle 17.30.

Non c'è bisogno di avere un problema: il Counseling è indirizzato a persone sane che vogliono migliorare le loro relazioni con gli altri, ma prima di tutto con loro stessi.

Prenotate numerosi!!!

Ana Rosso

MERCATINO PER HAITI - 19 maggio

La nostra associazione ha voluto organizzare una raccolta fondi per i bambini di Haiti e per farlo ha pensato a un mercatino: è stata una première che ha avuto uno straordinario successo malgrado il poco tempo a disposizione. Per il successo dell'iniziativa è stato per noi importante il patrocinio concessoci dal Ministro Franco Frattini, che ha anche messo a disposizione, perché fossero venduti, alcuni regali istituzionali che aveva ricevuto.

Il Circolo del Ministero degli Affari Esteri ci ha non solo gentilmente ospitate ma ha anche fornito un prezioso e valido aiuto fin dalla sera prima per organizzare i tavoli e per il servizio bar. Ringraziamo sentitamente le Signore che, numerose, ci hanno aiutato portandoci e donandoci oggetti, libri, vino e dolci.



La signora Benedetti al mercatino

Moltissimi i partecipanti italiani e stranieri, che hanno girato tra i tavoli facendo acquisti. Sono stati venduti anche tanti biglietti per la nostra lotteria che è stata un grande successo. Il risultato è stato una piacevolissima sorpresa, abbiamo raccolto più di **€14.000** che saranno consegnati a Don Franco delle Opere Salesiane.

L'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente del Circolo, ha molto apprezzato l'atmosfera distesa e allegra che abbiamo mantenuto durante tutta la giornata, come ha scritto in una lettera inviata ai Soci.

RICEVIMENTO DI FINE ANNO SOCIALE - 7 giugno

Lo scorso 7 giugno si è svolto al Circolo del Ministero degli Esteri il tradizionale ricevimento che segna la fine delle attività sociali dell'ACDMAE prima della pausa estiva.

Alle 18 il nostro Coro femminile ha eseguito con grande successo davanti a un pubblico numeroso e attento un Concertino di musica sacra. Ad esso è seguito l'incontro, sul prato di fronte alla Palazzina storica, con i soci presenti a Roma, i loro coniugi e molti rappresentanti del Corpo

Diplomatico straniero. Nell'occasione è stato finalmente possibile rivedere la piscina rinnovata e molto bella dopo i necessari lavori di restauro, compiuti a tempo di record in tre mesi ...

La Regione Abruzzo ha gentilmente concesso il suo patrocinio a questo evento e in sua rappresentanza è intervenuto il Presidente del Consiglio Regionale Dott. Nazario Pagano, che ha risposto all'indirizzo di saluto rivoltagli dalla Presidente Anna Visconti di Modrone, esprimendo la sua gratitudine per quanto fatto dall'ACDMAE con la raccolta di fondi per la creazione di una sala multimediale per l'Università a Pile e invitandoci a non dimenticare quella sfortunata popolazione. Il ricco buffet di specialità regionali è stato invece offerto da un generoso imprenditore di Chieti, il Signor Gianni di Muzio, che oltre a promuovere i prodotti della sua terra e quelli dell'imprenditoria più avanzata della sua regione, dedica una parte della sua attività a iniziative benefiche in Tanzania e in Burundi o in favore dei diversamente abili.

A lui, come al Circolo che offre sempre ospitalità alle nostre attività sociali e al Signor Gianluca Villazzi, gestore del ristorante, che ha collaborato alla realizzazione dell'evento, va il nostro grazie più sincero!

CORSO DI PEDIATRIC BASIC LIFE SUPPORT - 8 giugno

Martedì 8 giugno, organizzato da Nancy Romano, ha avuto luogo presso il Circolo M.A.E. un corso di primo soccorso. Un'equipe di tre infermiere, Viviana, Chiara e Serena degli ospedali Gemelli, Policlinico Umberto I e San Pietro, guidate dal Dottor Luca Tortorola, rianimatore pediatrico dell'unità di terapia intensiva del Policlinico Gemelli, ha istruito un gruppo di più di 20 socie sulle pratiche di PBLSD (Pediatric Basic Life Support) addestrandole nella rianimazione cardio-

polmonare di base nel lattante e nel bambino e all'uso di defibrillatori semi-automatici esterni. Dopo una serie di prove pratiche e un breve test scritto sono stati rilasciati i diplomi dell'IRC (Italian Resuscitation Council) e della Società Italiana d'Emergenza e Urgenza Pediatrica. Il corso ha avuto un tale successo che speriamo di riuscire a riproporlo ancora, anche perché purtroppo il numero delle partecipanti non può essere troppo alto per ovvie ragioni pratiche.

EUFASA

La Conferenza EUFASA (European Union Foreign Affairs Spouses' Association) che raggruppa le Associazioni consorti di 25 paesi membri, quest'anno si è svolta il 3 e 4 maggio a Madrid, durante la Presidenza spagnola dell'Unione Europea. Delegate dell'ACDMAE alla Conferenza sono state Ilaria de Franchis e Francesca Vattani.

I lavori della XXVI Conferenza sono stati inaugurati da Sua Maestà la Regina che ha assistito ai primi interventi da parte del Sottosegretario agli Esteri e della Presidente dell'Associazione spagnola. Ha poi avuto occasione d'incontrare tutte le delegazioni e si è interessata molto alle varie prospettive nazionali relative alle problematiche comuni dei consorti di funzionari trasferiti all'estero.

Agenda dei lavori

La presidente dell'Associazione spagnola ha sottolineato l'importanza di comunicare le scelte dell'EUFASA agli ambienti politici competenti dell'UE.

E' stato proposto di inviare una lettera d'informazione alla Baronessa Ashton, Ministro degli Esteri dell'UE. Il Sottosegretario agli Esteri spagnolo ha lanciato l'idea di promuovere maggiori sinergie e scambi tra le imprese private e i dicasteri che hanno personale all'estero (Borsa del lavoro).

La relazione di apertura è stata dedicata a tutti gli aspetti legati al "ritorno in patria" dei coniugi dopo la/e sede/i all'estero (casa, lavoro, finanze, scuole, shock culturale, figli e adolescenti in particolare). E' stato presentato un modello e una checklist con consigli pratici per chi torna in patria (disponibile in associazione per consultazione e fra un paio di mesi anche sul sito web pubblico dell'EUFASA: www.eufasa.org).



XXVI Conferenza EUFASA Madrid - Foto di gruppo con Sua Maestà la Regina Sofia

L'ONU

La coordinatrice delle Risorse Umane dell'Onu, con sede a Ginevra, ha illustrato le iniziative adottate per il loro personale che è sottoposto a rotazione e mobilità obbligatorie. Rispetto ai ministeri nazionali, l'ONU si assume la responsabilità di tutta la famiglia e non solo del funzionario; spesso il rientro in patria significa vivere in una delle sedi centrali dell'organizzazione ma non nel paese d'origine. Per motivare le giovani coppie a rimanere con l'ONU è stato redatto il Joint Guidance Note on Spouse's Employment (2004) che disciplina il "Dual Career and Staff Mobility Programme" (www.unstaffmobility.org) attraverso le strutture LESA (Local Expatriate Spouses Association), GESA (Global Expatriate Spouses Association) e il sito per la mobilità del personale, dove vengono pubblicate offerte di lavoro, informazioni, link utili, bacheca e altre piste utili. Il ruolo del Segretariato del Programma è quello di coordinare il lavoro svolto dalle associazioni LESA (con volontari locali) con quello degli agenti ONU in loco, negoziare permessi di lavoro, creare accordi di partenariato con università, agenzie, strutture simili (es. Ambasciate, uffici commerciali, imprese). L'obiettivo principale delle iniziative prese dall'ONU è quello di motivare i consorti a proseguire con la loro carriera anche se in maniera diversa, sfruttando i soggiorni all'estero per acquisire nuove competenze, diventare lavoratori autonomi o per seguire corsi di formazione. Il Comitato Direttivo (Steering Committee) guida il programma e vede la collaborazione di ben 14 organizzazioni internazionali (Unesco, Unicef, Banca Mondiale, Unchr, Undp..) In futuro, sarà molto utile ed importante creare rapporti di collaborazione tra l'EUFASA e queste organizzazioni, in particolare la GESA (UNDP) e l'Associazione consorti della Banca Mondiale.

Sito dell'EUFASA

Il Webmaster ha illustrato alla Conferenza i cambiamenti decisi a Praga e ha sottolineato l'importanza di disporre di uno strumento aggiornato ed attivo. E' stato quindi discusso l'aggiornamento del sito intranet e del sito pubblico www.eufasa.org

Stato delle Associazioni

Mantenere le associazioni al passo dei tempi e in linea con le esigenze dei suoi membri è stato il filo conduttore di vari interventi da parte di un gruppo di lavoro cui ha partecipato anche l'Italia.

Dall'esame della situazione attuale, sono emersi aspetti da migliorare, risorse da sfruttare e suggerimenti per il futuro. In particolare fare conoscere meglio il lavoro svolto dalle associazioni, attraverso una maggiore presenza tra i neo assunti, comunicazione delle attività attraverso i vari canali di diffusione (stampa, siti interni, incontri informali, contatti..)

E' stato poi proposto di creare maggiori sinergie con altre organizzazioni internazionali con strutture simili, tra cui l'ONU che dispone di una rete di assistenza in ben 70 paesi e la cui delegata si è detta interessata a collaborare. La rappresentante dell'ONU venuta da Ginevra è infatti rimasta molto colpita dai risultati ottenuti negli anni dall'EUFASA e dai suoi membri.

Opportunità per il futuro

Un ulteriore filone da perseguire sono le collaborazioni con imprese private che possono essere disposte ad assumere consorti che hanno una professionalità e si trovano all'estero a seguito del funzionario e possono essere interessati ad un contratto temporaneo (tema in programma per la Conferenza 2011)

Corsi e seminari: Come preparare il consorte alla vita all'estero?

La delegazione tedesca e quella spagnola hanno illustrato due iniziative molto valide che offrono a consorti e partner seminari e corsi per fronteggiare nel migliore dei modi il trasferimento e la vita nella sede estera. I corsi vengono svolti in collaborazione con l'Istituto Diplomatico e da parte di consorti volontari (Spagna) o remunerati (Germania) con l'avallo della Direzione Risorse Umane. Ai seminari prendono parte consorti di funzionari dei dicasteri che hanno personale che viene trasferito all'estero e vengono invitati funzionari che possono contribuire con le loro esperienze positive. L'Istituto diplomatico offre 3 borse di studio ai consorti dell'associazione spagnola per partecipare ad un Master in Protocollo dell'Università di Oviedo (con relativo attestato). In alcuni paesi, ai corsi per giovani diplomatici alla loro prima missione, vengono ammessi anche i consorti/partner nel caso vi siano posti liberi (UK).

Progetto di legge francese

Dopo l'annuncio fatto a Praga nel 2009, il progetto di legge è passato senza emendamenti in Senato e, se approvato anche dalla Camera dei Deputati, verrà convertito in decreto legge al termine dell'iter legislativo. Esso prevede il versamento direttamente al consorte della quota-parte dell'indennità familiare concessa all'estero per il consorte ed è esteso ai vari ministeri il cui personale è trasferibile all'estero.

Temi scelti per la Conferenza di Budapest del 2011

Sono stati votati tre temi per la prossima Conferenza EUFASA:

1. Collaborazione EUFASA nei paesi terzi, allargamento della piena "membership" EUFASA alle Associazioni con rapporti "privilegiati" (Islanda, Norvegia, Svizzera), rapporti con l'Unione Europea.
2. Separazione e divorzio anche nel caso di partner dello stesso sesso, conseguenze e statuto legale.
3. Rapporti tra i membri delle Associazioni consorti e le società private.

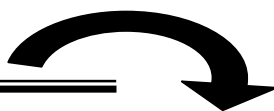
L'ACDMAE parteciperà al primo ed al terzo gruppo di lavoro.

E' stato poi presentato dalla delegazione Ceca un Manuale per l'organizzazione delle Conferenze, per agevolare il lavoro delle future presidenze. L'ultimo intervento del Presidente dell'Associazione di Diplomatici spagnoli, l'Amb. Dastis, ha sottolineato l'importanza di preservare la vita di coppia attraverso la capacità di fare compromessi e rinunce da parte di entrambi i coniugi, come ha bene illustrato in base alla sua esperienza personale (sua moglie è un avvocato affermato che lo ha seguito in una sede ma non nella successiva per non perdere il posto).

La Conferenza si è conclusa sulle note e parole di una brillante, e divertente, canzone scritta e cantata dalla delegata olandese con l'aiuto di altre delegate, dall'alto del palco del salotto di musica del bel Palazzo di Viana, residenza del Ministro degli Esteri spagnolo, in occasione della cena di commiato offerta dalla Signora Moratinos.

Ilaria de Franchis e Francesca Vattani

BACHECA



Come e Dove Roma

Informiamo tutti i Soci e soprattutto chi è appena rientrato o deve rientrare a Roma che abbiamo disponibile in Associazione il "Come e Dove" di Roma completamente rinnovato, riveduto e corretto. Contiene tutte le notizie e gli indirizzi utili, ciò che bisogna sapere per espletare le varie pratiche e muoversi quindi con più sicurezza fra i tanti problemi che ci aspettano ad ogni nostro rientro (sono incluse anche le informazioni sulle Scuole). Questa idea è nata dalla consapevolezza che Roma non è esattamente una "sede facile", anche se bellissima, per chi vi si trasferisce la prima volta o dopo un lungo periodo all'estero; invitiamo quindi chi fosse interessato a farne richiesta.

Un grazie sentito a Dorothée Bascone che lo ha realizzato con Ana Rosso.

Coro

E così siamo arrivate al secondo anno del nostro coro. Un anno con tanti concerti, così come l'anno scorso (una media di 8 concerti l'anno). Abbiamo avuto un anno pieno di soddisfazioni musicali e non solo. Tra le coriste si è creato un clima di profonda amicizia e, come succede sempre nelle nostre vite di (felici) nomadi, adesso è un periodo di addii.

Vorrei in questa occasione dedicare queste poche righe alle coriste che ci lasciano e vorrei menzionarle una per una.

Prima di tutte, Anna Visconti di Modrone, non solo perdiamo la nostra Presidente che ci lascia per fare l'Ambasciatrice a Madrid, ma noi perdiamo un eccellente mezzo soprano, (ed anche la nostra violinista). Anna è stata uno dei membri fondatori del coro ed una grande sostenitrice di questa iniziativa.

Anna, ci mancherai tantissimo!

Che dire di Francesca Bianchi, anche lei membro fondatore nonché coordinatrice-segretaria e tuttodfare del coro...in parole povere, la mia numero due! Ci lascia un buco enorme nelle contralto. Sappiamo che starai benissimo a New York, ma la tua voce onnipresente ci mancherà tanto (e non solo quando canti...!). Grazie per la tua energia ed il tuo entusiasmo.

Che dire "dell'eccezione" del gruppo. L'unica consorte sposata ad un diplomatico non italiano, anche lei membro fondatore. Infatti, Cecilia Cabrera è l'Ambasciatrice del Cile presso la Santa Sede. Ho accolto Cecilia con grande piacere perché non solo è una bravissima soprano, ma una bravissima musicista: Ci ha accompagnato meravigliosamente tante volte in diversi brani. Dopo 4 anni di Roma e 12 anni all'estero torna alla sua cara Santiago di Cile.

Ci lascia anche Marcia Pala per Washington, l'ultimo membro fondatore. Una brasiliana per forza doveva cantare bene!... e così è stato con Marcia, una delle nostre soprano.

Mi ricordo ancora la sua audizione, mi ha fatto delle note degne della Regina della Notte!

Lavinia De Nicolo è entrata un pochino dopo, ma subito si è fatta apprezzare per il suo lavoro come mezzo soprano e come tesoriere del coro. Ci lascia per la solare Marsiglia. Attenta che veniamo in estate a fare un concerto in Consolato!

L'anno scorso è arrivata Narjis Tommasi, ed anche lei subito si è ambientata e si è messa a studiare tutto il repertorio di soprano.

Credo non si sia pentita di essersi unita a noi. Ci lascia anche lei per l'eccitante New York, ma non perdiamo solo lei, ma anche Michele, suo marito che ad ogni concerto pazientemente ci ha scattato delle foto bellissime.

E adesso? Quale altro marito si farà avanti?

Per ultimo Elena Alberini che da tempo doveva partire per Istanbul, ma quando ho capito che la partenza sarebbe stata posticipata mi sono operata per reclutarla come contralto, ed è valsa la pena! Anche se rischia di trovarsi nel coro della bella Istanbul. Al momento di scrivere quest'articolo mancano ancora, in questa settimana, due concerti, il più bello nella Chiesa di San Luigi dei Francesi. So che questo momento lo ricorderò per sempre, non solo per la meravigliosa Chiesa e l'emozione di cantare a fianco di un Caravaggio, ma anche perché con voi è l'ultima volta. Vi voglio dire che non soltanto siete state bravissime ed avete imparato tanto (musicalmente parlando) in questo periodo con il coro, ma anche perché siete state delle compagne "romane" meravigliose, ognuna di voi con la vostra diversa personalità mi avete regalato con la vostra amicizia dei momenti preziosi. Ci mancherete tanto ognuna di voi, e so di parlare a nome di tutto il coro.

Nancy Romano

Cattive Notizie

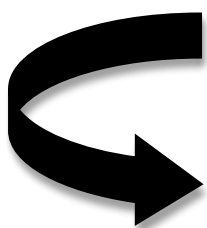
L'azione del Ministero degli Esteri, attraverso l'Ufficio II del Cerimoniale, volta a stipulare una serie di accordi bilaterali per consentire il lavoro dei familiari all'estero ha subito una battuta di arresto. Alcune Amministrazioni, ed in particolare il Ministero dell'Interno, infatti hanno chiesto di modificare il testo che era stato da loro precedentemente approvato.

Di conseguenza sono stati bloccati tutti gli accordi già approvati dalle controparti, in corso di approvazione da parte nostra, ne si è potuto dare seguito alle richieste già avanzate da altri Paesi. Attualmente, quindi, resta in vigore soltanto l'accordo con gli Stati Uniti, risalente al 1999.

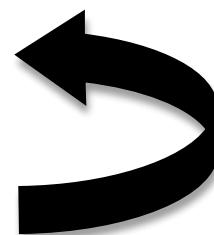
L'Associazione, che ha sempre considerato gli accordi bilaterali uno strumento insostituibile per salvaguardare la continuità professionale del consorte e dei familiari, si augura vivamente che questa situazione di stallo possa essere al più presto superata.

Assicurazione SAI

Continuiamo a ricevere una serie di reclami sulla lentezza dei rimborsi delle prestazioni mediche. Abbiamo quindi protestato formalmente con la Dirigenza, ma visto che, nonostante le rassicurazioni ricevute dalla SAI, l'inconveniente non è stato eliminato, abbiamo inoltrato un esposto all'ISVAP, l'organo di controllo delle Compagnie di Assicurazione. Speriamo in questo modo di contribuire a risolvere il problema.



Vi ricordiamo sempre l'invito a venirci ad aiutare in Ufficio o in qualsiasi altro tipo di attività che vi risulti congeniale: le nostre energie non sono mai sufficienti per tutto quello che vorremmo fare e continuiamo ad aspettare le vostre idee - opinioni - critiche al nostro lavoro.



LETTERE DAI SOCI

Care amiche,

Vi ringrazio per l'invio del Notiziario di marzo 2010.

Per quanto riguarda l'informazione a proposito del Gruppo di lettura e conversazione in spagnolo che ho creato, vorrei precisare che nel Notiziario in questione si parla solo di "gruppo di conversazione in spagnolo". Essendo questa denominazione incompleta vorrei pregarvi di fare un chiarimento al riguardo.

In effetti si tratta di un "GRUPPO di LETTURA E CONVERSAZIONE in spagnolo".

E' la lettura alla base degli incontri!! I libri da leggere sono il tema delle nostre conversazioni. Gli scrittori e i libri sono stati scelti con cura, in modo da avere scrittori prestigiosi e lettura di qualità che ci consenta di approfondire nella conoscenza delle diverse culture dei popoli che parlano la lingua spagnola.

L'idea è che l'ordine cronologico stabilito per la lettura dei libri ci consenta di "viaggiare con l'immaginazione".

Ecco il nostro programma di lettura fino a giugno:

Abbiamo iniziato il nostro viaggio-lettura in una cittadina della zona atlantica della Colombia con "Cronica de una muerte anunciada" di Garcia Marquez.

Da lì ci siamo spostati nella foresta amazzonica con "El viejo que leia novelas de amor" di Luis Sepulveda, libro che stiamo leggendo adesso.

Dopo partiremo per la grande città, in Argentina, con "El tunel" di Ernesto Sabato.

Dall'Argentina passeremo all'Europa, in Spagna e Italia, con "El hombre sentimental" di Javier Marias.

Ritourneremo dopo in America Latina, in Perù, con Mario Vargas Llosa e "Pantaleon y las visitadoras".

Spero di aver potuto dare un'idea di quello che facciamo nel "Grupo de lectura y conversacion en espanol".

Se vi viene qualche idea per far conoscere di più il gruppo sarebbe molto opportuno.

Vi ringrazio della vostra gentile attenzione e collaborazione.

Cordiali saluti,

Maria Gabriela Serpi

RUBRICA LIBRI

Treno e lettura

Ho scoperto Gianrico Carofiglio grazie ad un'amica pugliese. E' uno scrittore puntiglioso. Essendo di professione magistrato, le sue storie un po' misteriose si svolgono in ambiente giudiziario, per il grande pubblico non troppo complicato. L'eroe delle sue avventure è un avvocato barese, Guido Guerrieri, divorziato e innamorato (questo nell'ultimo episodio letto). Ho cominciato a caso con Le perfezioni provvisorie, storia di una ragazza scomparsa, e per il momento ho letto anche Ad occhi chiusi, la storia di una donna vittima di un padre pedofilo. Vi trascrivo le prime linee:

Non c'è nessuno che smetta di fumare.

Si sospende, al massimo. Per giorni, o per mesi. o per anni. Ma nessuno smette. La sigaretta è sempre lì in agguato. Qualche volta salta fuori nel bel mezzo di un sogno, magari cinque, o dieci anni dopo aver "smesso".

Per me queste storie hanno l'enorme vantaggio di essere lunghe quanto un viaggio Torino-Roma (in freccia rossa e con pausa caffè, s'intende). E' possibile che i personaggi siano troppo studiati per piacere al lettore medio; abbiamo sempre un personaggio esotico, una vittima, una nuova amicizia, il delatore, perché ci lasciamo portare da questi caratteri che già conosciamo. Il finale inatteso o no, non ci provoca sussulti (al contrario, ricorderò sempre la morte di Nikolai Volkonski, letto in treno verso Parigi e le mie lacrime irrefrenabili, il grande imbarazzo dei miei compagni di vagone e le figlie che dicevano convinte: "Mamma mi dispiace, è morto, vero? Che tristezza!") Questa è la letteratura per me, un mondo nel quale ci lasciamo convincere, ci lasciamo coinvolgere, che ci aiuta a conoscere gli esseri umani ed a riflettere sulle grandi idee, sui grandi sentimenti. Per questo sono una lettrice di classici ma ogni tanto mi lascio tentare da qualche contemporaneo, anche se penso quanti di loro saranno letti tra cent'anni... non so.

Le perfezioni provvisorie, Sellerio Editori, Palermo 2010

Ad occhi chiusi, Sellerio Editori, Palermo 2003

Candide ou l'optimisme

Pubblicato anonimamente nel 1759, ecco un capolavoro di quelli che meriterebbero un'immersione totale per anni ed anni. Spunto di riflessione che non si esaurisce, Candide, è un antieroe, felice ricercatore della felicità, maestro nell'insegnarci come cercarla, innocente e saggio. Un'opera di grande humor, divertentissima, che dimostra il peso straordinario del suo autore: Voltaire. Non ci sono parole per descrivere come un racconto corto possa essere tanto saldo nella sua struttura e nello sviluppo tematico. Non manca niente, non stanca mai. Questo è il meravigliarsi nella perfezione, quando si chiude il libro alla fine e si è infastiditi perché è finito, ci vorrebbero trecento pagine in più... Quando rimango incantata leggendo un paragrafo perfetto, quando la posizione di un verbo mi fa venire la pelle d'oca o quando una preposizione di più o di meno mi lasciano lì, sospesa nel tempo col libro in mano. Lasciatevi portare da Candide in una serie di riflessioni che vi serviranno, vi faranno meditare. Cercate di capire il perché dell'uso dell'utopia, della caricatura dell'ottimismo, la critica feroce della teoria di Leibniz.

Candide, figlio illegittimo, lascia il castello di suo zio il barone de Thunder-ten-tronckh. Separato dalla sua amata Cunegonde e del suo maestro filosofo Pangloss, intraprende un viaggio iniziatico che servirà a studiare il genere umano. Alla sempre presente riflessione di Pangloss, che considera il nostro come il migliore dei mondi possibili Candide risponde: *Cela est bien dit, mais il faut cultiver notre jardin..* Spero che vi abbia incuriosito... leggetelo in francese, SVP

Ana Rosso

ULTIMISSIME

In seguito alla partenza di Anna Visconti di Modrone, Francesca Bianchi e Ana Rosso è stato deciso che la nuova Presidente ad interim della nostra Associazione sarà Francesca Vattani e che nel Consiglio entreranno Laura Bellato, Franca Boffo e Sabrina Gallo.

Un grazie sentito per l'eccezionale lavoro svolto in questi anni dalla nostra Presidente e per il notevole contributo dato da Ana e Francesca.



CURIOSITA'

Vi segnaliamo

La proposta di Francesca Romana Bottari, dottore commercialista, revisore contabile e amica della nostra socia Elena Alberini, che si presenta così:

Sono Dottore commercialista (n. di iscrizione AA002629) e revisore contabile, e lavoro in tale veste in Roma, via Ovidio 32. Ho pensato che col mio studio potrei offrire assistenza alle mogli dei diplomatici che seguono i mariti all'estero per una serie di servizi che provo ad elencare:

- Affitti: riscossione dei canoni, controllo dei bonifici, spese condominiali, contatti col portierato, con l'amministratore e con gli affittuari. Registrazione dei contratti di affitto, adeguamento ISTAT, pagamento annuale della registrazione del contratto, addebito delle spese al conduttore. Vertenze.
- Domiciliazione della corrispondenza presso lo studio
- Rappresentanza con o senza delega presso le pubbliche amministrazioni per disbrigo pratiche: sia pagamenti sia cartelle esattoriali, che comunicazioni per rientro o partenza (Agenzia Entrate, AMA nettezza urbana, Gerit, Inps, Catasto, etc.)
- Dichiarazioni annuali ICI, IRPEF, IVA, con presentazione e invio telematico
- Successioni
- Altre varie ed eventuali necessità da definire singolarmente.

frbottari@gmail.com

Studio: via Ovidio, 32 00193 Roma

Dove lo butto l'olio? Dall'ufficio ambiente del Comune di Cuneo:

Sapete dove buttare l'olio della padella dopo una frittura fatta in casa?

Sebbene non si facciano molte frittiture, quando le facciamo, siamo soliti buttare l'olio usato nel lavandino della cucina o in qualche scarico, vero?

Questo è uno dei maggiori errori che possiamo commettere. Perché lo facciamo?

Semplicemente perché non c'è nessuno che ci spieghi come farlo in forma adeguata.

Il meglio che possiamo fare è **ASPETTARE CHE SI RAFFREDDI** e collocare l'olio usato in bottiglie di plastica, o barattoli di vetro, chiuderli e metterli nella spazzatura.

UN LITRO D'OLIO rende non potabile **CIRCA UN MILIONE DI LITRI D'ACQUA**, quantità sufficiente per il consumo di acqua di una persona per 14 anni.

Se poi siete così volenterosi da conferirlo ad una ricicleria pubblica ancora meglio, diventerà biodiesel o combustibile.